

Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche provinciali

Del. n. 813 del 20/05/2016

Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche provinciali

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2016-S167-00041

Reg.delib.n. 813
Prot. n. 09/2016-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche provinciali

Il giorno 20 Maggio 2016 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

Presenti:
ASSESSORI
Carlo Daldoss

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Luca Zeni

Assenti:

Ugo Rossi

Michele Dallapiccola

Tiziano Mellarini

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica:

Con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'ordinamento giuridico italiano si adegua, nell'azione di contrasto alla corruzione e all'illegalità nel settore pubblico, agli standard internazionali.

L'art. 1, comma 7, di tale legge prevede che l'organo di indirizzo politico individui il responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione.

Con propria deliberazione n. 322 del 22 febbraio 2013 si è nominato l'avv. Nicolò Pedrazzoli responsabile della prevenzione per la Provincia autonoma di Trento mentre per le istituzioni scolastiche si è rimasti in attesa di chiarimenti da parte dello Stato. Infatti l'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalla legge n.190 del 2012, pur essendo le stesse espressamente ricomprese tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e destinatarie delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stata sospesa dal MIUR con nota del 29.01.2014, prot. n. 000276 in attesa delle indicazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) circa le misure di adattamento della suddetta normativa alla complessa e specifica realtà delle istituzioni scolastiche.

Con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33), l'ANAC, ritenuto opportuno evitare la "sovrapposizione di funzioni gestionali in aree a più elevato rischio di corruzione con quelle di Responsabile prevenzione corruzione" e tenuto conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e dei rapporti che intercorrono tra le istituzioni scolastiche e l'amministrazione ministeriale, ha individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Direttore dell'unità scolastica regionale.

Tenuto conto delle caratteristiche organizzative del sistema scolastico provinciale nel quale le funzioni amministrative del direttore dell'unità scolastica regionale sono svolte dall'amministrazione provinciale ai sensi del DPR 405/1998, si propone di individuare quale responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche provinciali la dott.ssa Livia Ferrario, quale Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;
- visto il DPR del 15 luglio 1988, n.405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- vista la legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Legge sul personale della Provincia);
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- vista la delibera n. 430 del 13 aprile 2016 dell'ANAC;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e della delibera n. 430 del 13 aprile 2016 dell'ANAC, la dott.ssa Livia Ferrario quale responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche provinciali.

SD